



**XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO
"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELL'ORGANO RAPPRESENTATIVO

ATTO N. 5 DEL 14.02.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SOVVENZIONI E CONTRIBUTI.

L'anno duemilaquattordici, questo giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 10,30 e seguenti, presso l'Aula Consiliare dell'ente, convocato dal Presidente, con avvisi scritti inviati a domicilio nei termini prescritti, si è riunito l'organo rappresentativo in sessione (1) straordinaria, di (2) seconda convocazione, in seduta (3) pubblica, per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto appello nominale risultano presenti:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLI GAETANO	SI	PANZIRONI MARCO	SI
BELLIA ARIANNA	SI	PERSIANI HERBERT	NO
CAPRETTI LUIGI	NO	PEZZETTA GIAMPIERO	NO
CAPULLI RUGGERO	SI	PROIETTI ENRICO	NO
CARBONI SIMONE	SI	PULCINI MASSIMILIANO	NO
CASAGRANDE VINCENZO	SI	QUAGLIA VITTORIO	NO
D'AGOSTINO GIOVANNI	NO	REGA IVANA	SI
DE FILIPPIS ROBERTO	SI	ROSSI ANGELO	NO
DE RIGHI GIUSEPPE	SI	ROSSI MICHELE	SI
DI GIANNI DOMENICO	NO	RUECA STEFANO	NO
DI TOMMASO STEFANO	NO	SARACINI MASSIMILIANO	NO
FELICI FABIO	NO	SCAPPI PIETRO	NO
FONTANA GIAMPIERO	NO	SCIPIONI LUCIANA	SI
GABRIELLI BARBARA	NO	SEBASTIANELLI MARIO	NO
GARA SERENA	SI	SELLATI ROBERTO	NO
GATTA MARIO	NO	SESTO ROBERTO	NO
LUCARELLI MASSIMO	NO	TOMBOLETTI MAURO	NO
LUCATELLI MONIA	NO	VARACALLI ANTONIO	NO
MATTOGNO RAOUL	NO	VILLA STEFANO	SI
MOSCATELLI GIANLUCA	SI		

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Gianluca Moscatelli

Assiste il Segretario Dr. Rodolfo Salvatori

Vengono dal Presidente nominati a scrutatori i Signori: Gara S./Carboni S./Panzironi M.

1) Ordinaria
Straordinaria

2) Prima o Seconda

3) Segreta o pubblica

Il Presidente dà lettura della proposta di regolamento per i contributi e le sovvenzioni evidenziando che il medesimo va a costituire un unicum sul tema più generale della trasparenza e dell'anticorruzione.

Non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno.

PERTANTO

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

VISTO il D.Lgs 18/08/2000 , n. 267, che all'articolo 42, lett. b) attribuisce alla competenza del Consiglio Comunitario l'adozione dei Regolamenti;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 che all'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" stabilisce che:

1. la concessione di sovvenzioni, contributivi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni devono attenersi;
2. l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui all'art. 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo c.1;

VISTO lo Statuto Comunitario;

VISTI gli articoli 1 e 2 del D.P.R. 7 Aprile 2000, n. 118;

CONSIDERATO che occorre assicurare trasparenza ed imparzialità all'azione amministrativa attraverso la definizione dei criteri di cui devono attenersi gli Uffici nell'espletamento dell'istruttoria e nell'adozione dei provvedimenti attributivi provvidenze economiche;

VISTO lo schema di "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ad Enti, associazioni ed istituzioni" predisposto dal competente servizio e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Amministrativa, effettuati i dovuti controlli di regolarità amministrativa e la sussistenza dei presupposti di regolarità e correttezza amministrativa per l'adozione del presente provvedimento come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi della normativa vigente;

CON VOTI unanimi resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente e qui si intende richiamata e riportata;
2. di approvare il "Regolamento Comunitario per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ad Enti, associazioni ed istituzioni" composto di n. 16 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Regolamento approvato entrerà in vigore decorso il 15° giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione;

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO CASTELLI ROMANI E PRENESTINI

Regolamento sovvenzione contributi e sussidi

Approvato con deliberazione di Consiglio comunitario n. 5 del 14.02.2014

Art.1 – Oggetto di regolamento

Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, a persone, associazioni ed enti pubblici e privati.

Art.2 – Obiettivi della Comunità Montana

Al fine di concorrere alla promozione e alla valorizzazione del proprio territorio e di perseguire il riequilibrio e l'armonico sviluppo socio economico e delle condizioni di esistenza delle popolazioni in esso comprese, nonché per la realizzazione degli interventi previsti dall'art.1 della L.31.01.1994 N.97, la Comunità Montana concederà i sostegni finanziari di cui al successivo art.3.

Art.3 – Contributi, Sovvenzioni, Ausili, Sussidi e vantaggi economici

Ai sensi dell'art.12 della legge 07.08.90 n.241 si devono intendere le sottoriportate voci fra i contributi, le sovvenzioni, gli ausili finanziari, i sussidi, i vantaggi economici da concedersi a persone, associazioni, enti pubblici e privati, escludendo quelli già disciplinati da leggi di settore che ne stabiliscono i criteri e le modalità di concessione:

1. somme da assegnare per enti promossi dalla Comunità Montana o che comunque la Comunità Montana ne sia socia;
2. quote di adesione ad associazioni e/o Enti e istituzioni ai quali in precedenza la Comunità Montana abbia deliberato di aderire;
3. contributi finanziari o sovvenzioni e qualsiasi altra forma di sostegno attribuiti ad associazioni e/o Enti pubblici e privati con lo scopo di ottenere, in collaborazione con essi un risultato preventivamente determinato e concordato;
4. contributi finanziari o sovvenzioni e qualsiasi altra forma di sostegno ad associazioni, enti pubblici e privati, erogati per le finalità di cui alla legge n.1102 del 03.12.1971 e della L.31.01.1994 n.97, alla eliminazione degli squilibri di natura sociale ed economica delle zone montane e quindi a favorire le iniziative di natura economica idonee alla valorizzazione di ogni tipo di risorsa attuale e potenziale ed a favorire la preparazione culturale e professionale della popolazione della Comunità Montana.
5. uso gratuito di materiali ed attrezzature di proprietà e trasporto degli stessi, secondo quanto stabilito dal regolamento per la concessione in uso delle attrezzature e uso episodico, a titolo gratuito, di sale comunitarie per svolgere iniziative. In tal caso l'uso è subordinato all'assunzione di apposito impegno da parte del soggetto utilizzatore che garantisca l'integrità (e la correttezza dell'uso) del bene pubblico. Per eventi in luoghi storici, potrà essere richiesta dall'Amministrazione, a tutela del bene artistico, idonea copertura assicurativa per danni agli edifici, a persone e cose, a carico del concessionario;

6. uso di servizi forniti dall'ente a titolo gratuito o a condizioni di favore;
7. collaborazione tecnica del personale dell'ente;
8. concessione di premi di rappresentanza;
9. stampa manifesti e spedizione di inviti, e altre attività di promozione di iniziative;

Art.4 – Requisito della Territorialità

Le iniziative e le attività sovvenzionabili devono attenere ad interessi che non esulino dal territorio della Comunità Montana e non invadano interessi, anche locali, riservati per legge allo Stato o ad altri enti o aziende pubbliche.

Art.5 – Attività previste dal regolamento

Con particolare riferimento a quanto previsto dall'art.3, si individuano di seguito le attività interessate, i criteri e le modalità di concessione attraverso un processo di programmazione globale del complesso degli interventi; attività di carattere culturale, ricreativo, sportivo, sociale di rilevante significato e/o incidenza economico-produttivo e più in generale quanto di particolarmente qualificato innovativo e/o quantitativamente consistente, caratterizzante il tessuto sociale – economico della Comunità Montana.

Art.6 – Dotazione Finanziaria e Pubblica

Ai fini della concessione di quanto previsto all'art.3 l'Ente potrà stanziare annualmente una somma destinata a tale finalità in dipendenza di programmi e progetti operativi finanziati attraverso il Fondo nazionale della montagna o altri fondi regionali nazionali ed europei. Le modalità per accedere ai contributi o sovvenzioni saranno pubblicate all'Albo Pretorio dell'ente e dei Comuni facenti parte della Comunità Montana e ad essa sarà data idonea pubblicità mediante comunicati ai quotidiani, alle emittenti e sul sito internet della Comunità Montana.

Art.7 – Attività Finanziabili

Con le risorse finanziarie di cui al punto precedente, l'Ente concederà le sovvenzioni e/o i contributi tenendo fermi i sottoriportati criteri per le varie attività:

attività che interessano il territorio della Comunità Montana nella sua complessità;

- attività – economico produttive di rilevante interesse comprensoriale che necessitino di essere incentivate e/o tutelate;
- attività promosse da Enti e/o Associazioni di particolare prestigio o rispondenti a tradizioni consolidate sul territorio montano;
- attività promozionali organizzate da Società o Enti di promozione sportiva che si distinguono nella promozione dello sport rivolto soprattutto ai giovani favorendo l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport concorrendo al suo sviluppo tramite la loro socializzazione; nell'estensione della pratica sportiva e nell'acquisto di attrezzature sportive;

- sostegno ad Enti, Associazioni o Istituzioni che operino per la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del territorio montano in modo particolare della storia e delle tradizioni locali e per la diffusione della cultura;
- sostegno e promozione di attività turistiche a carattere conoscitivo culturale nel territorio a favore di gruppi di utenze turisticamente organizzate, nazionali ed esteri ed in particolare a significative classi di utenza sociale come: scuole, giovani, anziani, cral aziendali, enti locali, associazioni naturalistiche, sostegno ad azioni di promozione sociale, ecc.;
- concessione di contributi finanziari per spese di primo impianto da concedersi entro 18 mesi dalla loro costituzione alle Società Cooperative ivi comprese le piccole società cooperative che abbiano i seguenti requisiti:
 - 1. siano ispirate ai principi di mutualità richiamati espressamente e inderogabilmente nei rispettivi statuti con riferimento agli articoli 23 e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, numero 1577 (3), e successive modifiche ed integrazioni;
 - 2. siano iscritte nei registri delle prefetture e nello schedario generale della cooperazione e siano soggette alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - 3. siano costituite da lavoratori ammessi al trattamento della cassa integrazione guadagni dipendenti da imprese per le quali siano stati adottati i provvedimenti previsti dalla L.12 agosto 1977, n.675, dalla L. 5 dicembre 1978, n.787, e D.L. 30 gennaio 1979, n.26, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.3 aprile 1979, n.95, oppure dipendenti da imprese sottoposte a procedure concorsuali previste dal R.D. 16 marzo 1942, n.267, oppure licenziati per cessazione dell'attività dell'impresa o per riduzioni di personale;
 - 4. realizzino in tutto o in parte la salvaguardia dell'occupazione dei lavoratori delle imprese di cui alla precedente lettera c) mediante l'acquisto, l'affitto, la gestione anche parziale delle aziende stesse o di singoli rami d'azienda o di gruppi di beni della medesima, oppure mediante iniziative imprenditoriali sostitutive;
- concessione di contributi finanziari per spese di primo impianto a cooperative costituite da giovani imprenditori, che abbiano i requisiti per accedere ai benefici di cui alla L.28.02.1986 n.44 concernente misure per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile;
- concessione di contributi finanziari per spese di primo impianto, da concedersi ad Aziende costituite da giovani imprenditori o singoli che abbiano i requisiti per accedere ai benefici di cui alla L.28.02.1986 N.44 concernente misure per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile;
- concessione di contributi finanziari ad Enti, associazioni e Cooperative che operano nel sociale.

Nell'ambito dei soggetti beneficiari, sono esclusi i sindacati e i movimenti e partiti politici

Art.8 – Provvedimenti dell'organo esecutivo

La Giunta Esecutiva, successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea della Comunità Montana della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione di ogni anno in relazione alle risorse finanziarie disponibili concederà in base alle domande pervenute i

contributi, le sovvenzioni e ogni genere di sostegno ai beneficiari secondo quanto stabilito al successivo art.11.

Art.9 – Modalità per la presentazione delle domande

Le domande rivolte ad ottenere i contributi di cui all'art.3 dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto richiedente e indirizzate al Presidente della Comunità Montana entro le date stabilite dai rispettivi bandi e indicare obbligatoriamente:

1. specificazione delle finalità e degli obiettivi per cui viene richiesto il contributo;
2. quote di adesione ad associazioni e/o Enti e istituzioni ai quali in precedenza la Comunità Montana abbia deliberato di aderire;
3. copia dell'atto costitutivo e statuto dell'organismo richiedente da cui risulti che non persegue fini di lucro e la gratuità delle cariche associative oppure che sia una associazione ONLUS, "NO PROFIT" o di promozione sociale;
4. copia del codice fiscale e/o partita IVA;
5. indicazione del rappresentante legale abilitato alla riscossione ovvero indicazione del c/c bancario o postale e loro sede di riferimento;
6. elenco dei soci;
7. impegno a rendicontare le spese per l'attività inerente la concessione di contributo, al fine di ottenere la liquidazione del medesimo;
8. autodichiarazione riguardante la sussistenza di altri contributi privati e pubblici ricevuti o da ricevere a sostegno dell'attività o dell'iniziativa, nonché la conoscenza delle norme del presente regolamento
9. autodichiarazione di operare sul territorio della Comunità Montana da almeno 2 anni

Art.10 – Osservanza del regolamento

Ai sensi dell'art.12 della legge 07.08.1990 n.241 nei provvedimenti di concessione dell'ente dovrà risultare l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità stabilite con il presente regolamento.

Art.11 – Modalità per la concessione delle sovvenzioni e dei contributi

La Giunta Esecutiva concederà le sovvenzioni e i contributi previa istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, in base alle domande pervenute ed alle risorse disponibili.

Art.12 – Modalità per la liquidazione delle sovvenzioni e dei contributi

A conclusione dell'iniziativa o attività per la quale è stata richiesta una sovvenzione o contributo il beneficiario dovrà presentare entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa o attività la seguente documentazione:

1. relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
2. rendiconto della gestione firmato dal legale rappresentante e copia delle fatture quietanziate dell'intera spesa sostenuta;
3. indicazione delle definitive sovvenzioni, contributi e sponsorizzazioni ricevuti oltre a quello della Comunità Montana.

Il servizio finanziario dell'ente verificata la regolarità della documentazione presentata procederà alla liquidazione. Nel caso di contributi ad un ente o associazione per attività ordinaria dovrà essere presentato il conto consuntivo annuale.

Art.13 – Concessione contributi in deroga agli Art. 9-11

Per la concessione di contributi ove l'ente ha la rappresentanza istituzionale negli organismi statutariamente previsti non si applicano le procedure previste dal presente regolamento ed in particolare agli articoli 9-11.

Art.14 – Convenzioni con associazioni

Al fine di promuovere la realizzazione di programmi di interesse comprensoriale, la Comunità Montana può convenzionarsi con soggetti associativi nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento.

Fatta salva l'applicazione della disciplina per la stipula dei contratti, la Comunità Montana nello stipulare le convenzioni con le associazioni deve espressamente prevedere, fra le clausole inderogabili, le disposizioni atte ad assicurare la verifica dello svolgimento delle prestazioni e il controllo della loro qualità, la durata delle convenzioni e i casi e le modalità di disdetta delle stesse.

Art.15 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge, statutarie e regolamentari che disciplinano l'attività della Comunità Montana.

Art.16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello in cui sarà divenuta esecutiva la deliberazione della sua adozione.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 5 DEL 14.02.2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

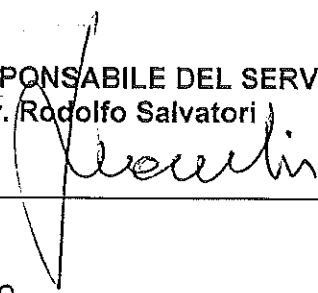
Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge n. 213/2012 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Li 14.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Rodolfo Salvatori



SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: non dovuto

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Libertini

SERVIZIO AREA SVILUPPO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: non dovuto

Li

IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO
Dr. Daniele Porcari

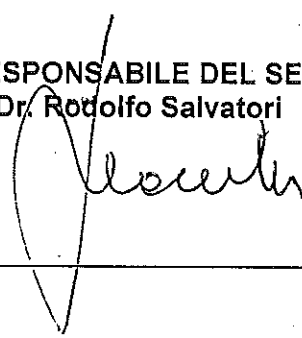
SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

La copertura finanziaria è assicurata al CAP. del bilancio di previsione 2014

Li 14.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Rodolfo Salvatori



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'
Dr. Rodolfo Salvatori

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Moscatelli Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata dal 26 FEB. 2014 al _____
all'albo pretorio on line dell'ente sul sito www.cmcastelli.it per quindici giorni consecutivi,
così come prescritto dall'art. 32 c. 1 della legge 18.06.2009 n. 69.

Addì 26 FEB. 2014

IL RESPONSABILE

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26 FEB. 2014

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Decreto Legislativo 267/2000
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come previsto dall'art. 134 c. 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

Dalla residenza comunitaria, li 26 FEB. 2014



IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'